

# Chimica, Matteo Maestri tra i top ricercatori 2019

## **Lista dei 32 più influenti**

La nota rivista americana «Industrial & Engineering» lo ha inserito nella speciale classifica a livello mondiale

Il riconoscimento è l'ennesimo che viene conferito a Matteo Maestri, 39 anni, docente ordinario al Politecnico di Milano: è stato inserito nella «Class of Influential Researchers 2019», la lista dei 32 ricercatori indipendenti che stanno lavorando a studi di grande impatto nell'ambito della chimica applicata. Maestri, che dopo la maturità classica al Sant'Alessandro ha conseguito laurea e dottorato al Politecnico di Milano, dove da un anno è anche professore ordinario nel Dipartimento di Energia, ha collezionato negli ultimi anni riconoscimenti e premi per il suo lavoro nell'ambito della catalisi.

«Questa lista - spiega il professore - è un'iniziativa dalla rivista scientifica "Industrial & Engineering Chemistry Research" edita dalla American Chemical Society. Si tratta di una selezione che vuole premiare il lavoro di ricercatori all'inizio della carriera (quindi nei primi dieci anni di carriera indipendente) che stanno portando avanti progetti di ricerca di alta qualità e di impatto nell'ambito della chimica applicata e dell'ingegneria



Matteo Maestri

chimica. La scelta dei nomi è stata effettuata dal team degli editori della rivista e dal comitato editoriale internazionale: alla fine sono stati selezionati 32 ricercatori da tutto il mondo».

Tra cui anche Maestri che, negli anni scorsi, era stato citato tra i ricercatori eccellenti anche da parte della Royal Society of Chemistry inglese ed era stato invitato in Slovenia per lo stesso motivo. Riconoscimenti internazionali per premiare la ricerca nell'ambito della catalisi. «Si tratta di una branca della chimica - spiega - per lo studio dei processi nell'abito della produzione di energia e nella sostenibilità dei processi chimici. Ci occupiamo della produzione di idroge-

no a bassi tempi di contatto e di attivazione di anidride carbonica per la sua utilizzazione in senso chimico: praticamente per poterla riutilizzare nei progetti».

La catalisi è un meccanismo di base nella chimica industriale: i catalizzatori, infatti, sono materiali che possono aumentare selettivamente la velocità di alcune reazioni e sono alla base di alcuni processi industriali, come la sintesi dell'ammoniaca o del metanolo. Lo studio ha un potenziale di applicazione molto ampio, visto che la catalisi riguarda materiali, energia, carburanti, abbattimento di inquinanti. Tra i riconoscimenti ottenuti per gli studi, non si può non citare l'Erc Starting Grant, assegnato da parte del Consiglio Europeo per la Ricerca (nel 2015), la più prestigiosa forma di finanziamento per la ricerca scientifica della Commissione Ue. Una

ricerca importante che Maestri condivide col gruppo di lavoro del Laboratory of Catalysis and Catalytic Processes del Dipartimento di Energia del Politecnico di Milano. «Col gruppo di dottorandi e tesi con cui lavoro - conclude - abbiamo vinto anche un progetto in collaborazione con un'università americana, questa volta sul processo di produzione dei nanotubi da metano».

Alice Bassanesi

## **CENTRI IMPIEGO** **Posti di lavoro selezioni sospese**

La Provincia informa che non essendo pervenute richieste, domani non ci saranno le selezioni per posti di lavoro in enti pubblici.

## **DALLA REGIONE** **Aiuti a proprietà quartieri fieristici**

Il sistema fieristico lombardo movimenta ogni anno quasi 7 milioni di visitatori, di cui circa 500 mila stranieri, con 60 manifestazioni di livello internazionale e più di 30 mila imprese espositrici. Per il 2020 approvato un nuovo bando regionale con interventi per soggetti proprietari o gestori di quartieri fieristici, per investimenti di miglioramento infrastrutturale. Dotazione di 1,5 milioni, raccolta progetti fino al 30 ottobre.

## **IL CONVEGNO** **Ungheria, mercato tutto da esplorare**

«Ungheria: una prospettiva per l'internazionalizzazione d'impresa» è il tema dell'incontro di giovedì alle 14,30 nella sede dell'Ordine dei commercialisti (Rondò dei Mille 1). Paolo Saita, consigliere dell'Ordine dei commercialisti di Bergamo, parlerà di queste opportunità: presente Jenő Csiszár, Console Generale d'Ungheria in Italia.

# Edilizia ancora giù Meno giovani leader più donne e stranieri

## In 5 anni calo dell'8,7%

Sono 132 mila le imprese del comparto costruzioni in Lombardia, su un totale italiano di 737 mila, secondo una rielaborazione della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, sui dati del registro delle imprese 2019 e 2018, diffusa in occasione dell'assemblea di Assimpredil Ance a Milano. Occupano 273 mila addetti, che raggiungono quota 1.374 mila in Italia. Il business regionale è di 32 miliardi di euro, su 112 miliardi in Italia, di cui 19 miliardi a Milano.

Un andamento che naturalmente risente ancora della grande crisi ormai alle spalle, con Bergamo che ad oggi conta circa quasi 18 mila aziende attive (17.553), con un calo dell'8,7% negli ultimi cinque anni. Stabile invece, negli ultimi due anni a quota 40 mila il numero degli addetti (cinque anni fa erano oltre 42 mila) segno che il periodo più acuto delle recessione nel settore è terminato e che anzi qualche segnale di risveglio si nota.

C'è per esempio in provincia una variazione significativa di imprese guidate da una donna, che toccano quota 843, (+ 4,3% negli ultimi 5 anni),



Edilizia, numeri ancora in calo

mentre è in crescita anche quello di stranieri a capo dell'azienda (2.284, + 0,9% in cinque anni). Preoccupa però il ricambio legato ai giovani: con la grande crisi tra il 2009 e 2013 tante ragazzi si sono allontanati, preferendo imboccare altre strade. Così si spiega le imprese a conduzione giovanile che in cinque anni sono passati da 2.264 a 1.351, con un calo addirittura del 42%.

Tra i settori prevalenti, oltre 12 mila imprese si occupano in provincia di lavori di costruzione specializzati, poco più di 5 mila sono legati alla costruzione degli edifici e 184 sono le società di ingegneria civile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Borsa

AZIONI	PREZZO CHIUS.	VAR %	CAP.	VAR ANNUO%	AZIONI	PREZZO CHIUS.	VAR %	CAP.	VAR ANNUO%	AZIONI	PREZZO CHIUS.	VAR %	CAP.	VAR ANNUO%	AZIONI	PREZZO CHIUS.	VAR %	CAP.	VAR ANNUO%
<b>A</b>					<b>Acea</b>	17.840	-0,71	3799	48,54	<b>Bricsch</b>	0,084	-0,94	67	50,00	<b>Falck Renewables</b>	3.902	4,33	1137	66,40
					<b>Acotel Group</b>	2.680	-1,11	13	-6,94	<b>Ferrari</b>	26.780	-0,07	1821	-10,88	<b>Maire Tecnimont</b>	2.332	1,13	766	-27,35
					<b>Buzzi Unicem</b>	20.440	0,00	355	42,70	<b>Fiat Chrysler</b>	11.936	0,62	18497	4,26	<b>Marr</b>	19.860	-1,93	1321	-3,59
					<b>Buzzi Unicem Rsp</b>	13.700	0,74	558	43,16	<b>Fidia</b>	4.000	0,00	20	17,99	<b>Massimo Zanetti Bev</b>	5.880	1,03	201	1,91
<b>C</b>					<b>Cairo Communication</b>	2.325	-0,64	313	-32,12	<b>Fiera Milano</b>	4.130	0,73	297	24,02	<b>M&amp;C</b>	0,037	2,76	15	-21,11
					<b>Caletti</b>	1.325	-0,38	11	-31,61	<b>Fila</b>	13.880	-1,00	595	2,81	<b>Sanofi</b>	81.160	-0,81	105768	8,24
					<b>Caltagirone</b>	2.750	0,00	330	20,61	<b>Fincantieri</b>	0,922	1,21	1567	0,00	<b>Salvatore Ferragamo</b>	10.105	0,15	8965	37,00
					<b>Caltagirone Editore</b>	1.050	0,00	131	0,96	<b>Fincobank</b>	5.956	-2,06	5843	9,26	<b>Merck KGaA</b>	104.200	0,82	13467	12,72
					<b>Campani</b>	8.490	0,06	986	14,96	<b>Fnm</b>	0,539	0,19	234	8,67	<b>Micron Technology</b>	40.805	1,58	46654	50,57
					<b>Carel Industries</b>	12.500	0,48	1250	38,34	<b>Fresenius M Care AG</b>	58.420	0,00	17895	2,24	<b>Schneider Electric</b>	79.960	0,10	47077	38,00
					<b>Carroaro</b>	1.866	-2,41	149	11,07	<b>Fresenius SE &amp; Co. KgaA</b>	42.100	2,63	22976	0,50	<b>Seri Industrial</b>	1.710	1,18	81	-14,07
					<b>Carraro</b>	1.866	-2,41	149	11,07	<b>Fulcris</b>	1.200	-0,06	155	-5,14	<b>Mittel Opal</b>	1.660	-2,06	135	-11,86
					<b>Carrefour</b>	15.265	0,00	40249	2,11	<b>Gabetti</b>	0,275	-0,72	16	3,77	<b>Molmed</b>	0,344	0,29	159	27,64
					<b>Cattolica Assicurazioni</b>	7.800	-0,57	1359	9,78	<b>Gamenet</b>	11.760	-2,33	355	69,21	<b>Moncler</b>	34.200	-0,81	882	18,22
					<b>Cellularine</b>	6.820	0,59	148	-13,67	<b>Garofalo Health Care</b>	4.850	-0,57	398	2,36	<b>Siemens</b>	99.000	0,00	90506	0,65
					<b>Cembre</b>	21.700	1,64	364	716	<b>Ghafsi</b>	2.170	1,40	97	-5,24	<b>Sit</b>	6.850	-0,50	171	-17,07
					<b>Cementi Holding</b>	6.019	-0,68	958	16,87	<b>Giordano</b>	2.170	0,35	627	9,32	<b>Snam</b>	4.566	0,44	1501	19,56
					<b>Centrale del Latte d'Italia</b>	2.600	0,00	2400	5,73	<b>Globe</b>	1.730	-0,56	67	-15,56	<b>Società Generale</b>	25.260	0,28	14669	-8,76
					<b>Cerved Group</b>	7.965	-0,06	1555	11,32	<b>Globetti</b>	6.560	1,23	94	-2,26	<b>Sogefi</b>	1.272	0,55	153	-11,11
					<b>Chi</b>	0,004	0,00	7	23,68	<b>Globe</b>	17.965	-0,55	28201	23,05	<b>Sesa</b>	40.600	0,21	629	-11,86
					<b>Cia</b>	0,125	0,04	12	14,16	<b>Globe</b>	1.200	0,33	311	2,30	<b>Sias</b>	15.810	-0,25	3597	31,09
					<b>Cir</b>	0,945	0,53	751	7,71	<b>Globe</b>	1.200	-0,19	3	6,21	<b>Starbucks</b>	78.870	0,00	113880	45,50
					<b>Class Editori</b>	0,192	-1,54	31	6,67	<b>Globe</b>	2.840	-0,35	46	34,60	<b>Stefanel</b>	0,110	0,00	9	51,14
					<b>Cnhi Industrial</b>	9.664	-1,57	13186	23,14	<b>Globe</b>	58.120	0,00	75900	0,00	<b>Telecom Italia</b>	72.500	0,00	0	100,00
					<b>Cofide</b>	0,457	0,44	329	-1,40	<b>Globe</b>	7.190	0,35	627	9,32	<b>Telecom Italia Rsp</b>				